



COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

DISCIPLINARE
RELATIVO ALLE PROCEDURE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

*Approvato con deliberazione Giunta comunale n. 4 di data 23/01/2018.
Entrata in vigore il 11 febbraio 2018*

*Il Vicesegretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti*

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del Disciplinare

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Individuazione "Casa Comunale" e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

Art. 4 – Locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili

Art. 5 - Richiesta locali

Art. 6 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 7 - Orario di celebrazione

Art. 8 - Costi a carico dei richiedenti

Art. 9 - Organizzazione del servizio

Art. 10 - Casi non previsti dal presente Disciplinare

Art. 11 - Entrata in vigore e abrogazione di norme.

**DISCIPLINARE
RELATIVO ALLE PROCEDURE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

Art. 1

Oggetto e finalità dei Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come disposto dall'articolo 106 all'articolo 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a: dipendenti a tempo indeterminato del Comune, Assessori comunali, Consiglieri comunali o cittadini italiani che hanno requisiti per la elezione a Consigliere comunale.

Art. 3

Individuazione "Casa Comunale" per la celebrazione dei matrimoni civili

1. La "Casa Comunale", ai fini di cui all'articolo 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata dalla **Sede Municipale**, sita in via Dante Alighieri n. 18.
2. Viene inoltre individuata, come "Casa Comunale" anche l'edificio, con le relative pertinenze, denominato "**Casa degli Artisti**", sito in Villa Canale n. 49.

Art. 4

Locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili

1. Nella **Sede Municipale** i matrimoni civili possono essere celebrati nella **sala consiliare**, nel **portico a piano terra**, nell'**atrio al secondo piano**.
2. Nella "**Casa degli Artisti**" i matrimoni civili possono essere celebrati, compatibilmente con l'attività culturale programmata, nella **sala lettura**, nel **salone delle mostre**, nel **giardino** antistante l'edificio.

Art. 5
Richiesta locali

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile presso i locali individuati al comma 2 dell'articolo 3 devono dichiararlo all'atto della pubblicazione di matrimonio al responsabile dell'Ufficio stato civile e devono presentare domanda almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari.
2. Per la richiesta dei locali a pagamento gli sposi devono provvedere al versamento, se dovuto, di quanto previsto all'articolo 8 del presente disciplinare.

Art. 6
Prescrizioni per l'utilizzo

1. Alle parti richiedenti è consentito addobbare il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio fermo restando che, alla fine della cerimonia, le stesse si faranno carico dello sgombero degli addobbi; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti.
2. La sala può essere occupata per un tempo massimo di 1 ora (per cerimonia ed eventuali foto ricordo). Nel caso di matrimoni tra cittadini stranieri, che abbisognano di interprete, il tempo a disposizione è di 1 ora e 30 (data la maggior durata della cerimonia).
3. Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 15 minuti) che rendano impossibile la celebrazione entro il tempo a disposizione determineranno l'annullamento della cerimonia.
4. Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale all'interno della sala matrimoni o sul giroscale interno.

Art. 7
Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili presso la **Sede Municipale** sono celebrati nei seguenti giorni:
 - dal lunedì al giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
 - il venerdì e il sabato: dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Non si effettuano celebrazioni di matrimonio il venerdì pomeriggio, il sabato pomeriggio, la domenica e nei giorni festivi.

2. I matrimoni civili presso la **“Casa degli Artisti”** sono celebrati, compatibilmente con l'attività culturale programmata nei seguenti giorni:
 - dal martedì alla domenica: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Non si effettuano celebrazioni di matrimonio il lunedì.

3. L'orario va concordato con l'Ufficiale dello Stato Civile.

Art. 8

Costi a carico dei richiedenti

1. I corrispettivi per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni presso la **Sede Municipale** sono:

	Residenti	Non Residenti	Cittadini stranieri
dal lunedì al venerdì	gratuito	Euro 100,00	Euro 200,00
sabato	gratuito	Euro 200,00	Euro 300,00

2. I corrispettivi per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni presso la **Casa degli Artisti** sono:

Sala lettura	Residenti	Non Residenti	Cittadini stranieri
dal martedì al venerdì	Euro 150,00	Euro 300,00	Euro 500,00
sabato, domenica e festivi	Euro 150,00	Euro 400,00	Euro 600,00

Salone mostre - Giardino	Residenti	Non Residenti	Cittadini stranieri
dal martedì al venerdì	Euro 200,00	Euro 400,00	Euro 600,00
sabato, domenica e festivi	Euro 200,00	Euro 500,00	Euro 700,00

3. I predetti costi (comprensivi di imposte se dovute) sono dovuti a fronte dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni quali: spese gestionali inerenti la pulizia, il riscaldamento, il personale ausiliario, acquisto materiale di rappresentanza per cerimoniale.

4. L'importo va versato alla Tesoreria Comunale.

5. La ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere consegnata all'Ufficio stato civile almeno 7 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

6. Lo spostamento della cerimonia o l'eventuale ritardo di cui all'articolo 5, comma 3 non comporterà la restituzione della tariffa versata.

Art. 9

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile.

2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. E' ammesso l'ingresso nella zona a traffico limitato dell'automobile degli sposi, previa

autorizzazione da richiedere al Comando della Polizia municipale (nel rispetto delle norme di circolazione).

4. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 10

Casi non previsti dal presente Disciplinare

1. Tutto ciò che non è previsto nel presente Disciplinare dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale del Servizio Demografico.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, trovano applicazione:
 - Il Codice Civile;
 - Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127”.

Art. 11 - Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente Disciplinare entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. E' abrogato il Disciplinare approvato con la deliberazione Giunta comunale n. 13 del 09.03.2011.

§§§§§§§§